



Comunicato stampa

Embargo: 18.2.2020, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita 2017(SILC): indebitamento

Quasi una persona su cinque vive in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento

Nel 2017 gli arretrati di pagamento erano il tipo di debito più frequente in Svizzera. Il 18,9% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento negli ultimi 12 mesi. Gli arretrati di pagamento più frequenti riguardavano le imposte e i premi dell'assicurazione malattia. L'8% viveva invece in un'economia domestica con almeno tre tipi di debito differenti. Ecco i risultati che emergono dall'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Oltre agli arretrati di pagamento, gli altri tipi di debito cui è stata soggetta la popolazione sono leasing per veicoli, piccoli crediti o crediti al consumo, acquisti a rate, debiti con famiglia o amici, ipoteche sull'abitazione secondaria, scoperti di conto o fatture di carta di credito insolte. Se si tiene conto di tutti questi sette tipi di debito, nel 2017 il 42,5% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno un debito.

Circa il 10% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno un arretrato di imposte

Il tipo di debito «arretrati di pagamento» comprende affitto o interessi ipotecari per l'abitazione principale, fatture correnti di acqua, elettricità, gas e riscaldamento, premi dell'assicurazione malattia, rimborsi di crediti, imposte, fatture di telecomunicazione, alimenti e altre fatture. Nel 2017 gli arretrati di pagamento più frequenti riguardavano le imposte e i premi dell'assicurazione malattia, e interessavano rispettivamente il 9,9% e il 7,3% della popolazione.

La quota di persone che dovevano fare i conti con almeno un tipo di arretrato diminuisce con l'aumentare dell'età, del livello di formazione e del reddito. Le persone che vivevano in un'economia domestica con figli erano maggiormente interessate dagli arretrati (25,0% con almeno un tipo di arretrato) rispetto alle economie domestiche senza figli (11,2%). Inoltre, più di un terzo delle persone che vivevano in un'economia domestica monoparentale aveva almeno un tipo di arretrato negli ultimi 12 mesi.

L'8% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno tre tipi di debito

I tipi di debito più diffusi dopo gli arretrati di pagamento erano i leasing per veicoli (14,6%), i debiti con famiglia o amici (10,3%), nonché i piccoli crediti e i crediti di consumo (9,0%). Nel complesso, il 42,5% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno un tipo di debito, il 18,4% con

almeno due e l'8% con almeno tre. I gruppi di popolazione che vivevano più spesso in un'economia domestica con almeno tre tipi di debito erano famiglie numerose con tre figli o più (17,1%), persone disoccupate (15,3%) e persone straniere (13,0%). Con rispettivamente il 12,5% e l'11,7%, la quota di persone che vivevano in economie domestiche della Svizzera francese o italiana che accumulavano almeno tre tipi di debito era maggiore rispetto alla quota delle persone che vivevano in quelle della Svizzera tedesca (6,2%).

Accumulo di debiti, procedure di esecuzione e attestati di carenza beni

Il 27,5% delle persone che vivevano in un'economia domestica con almeno tre tipi di debito hanno subito almeno una procedura di esecuzione negli ultimi 12 mesi. Inoltre, il 7,6% della popolazione viveva in un'economia domestica con almeno una persona che ha subito una procedura di esecuzione o contro la quale è stato emesso un attestato di carenza beni. Di queste, la maggior parte sono persone disoccupate (26,0%), persone straniere provenienti da Paesi dell'Europa dell'Est o extraeuropei (23,8%) e membri di famiglie numerose (18,3%).

All'aumentare dell'età diminuisce la propensione all'acquisto impulsivo

Nel 2017, solo il 6% della popolazione di 16 anni e più era pienamente d'accordo con l'affermazione: «A volte mi permetto cose che desidero assolutamente anche se non potrei permettermele». La quota di persone concordi con questa affermazione è stata più alta per quelle che vivevano in un'economia domestica con almeno una procedura di esecuzione o contro la quale è stato emesso almeno un attestato di carenza di beni (14,1%) e che ha avuto almeno uno scoperto di conto o una fattura di carta di credito insoluta (13,2%). Mentre una persona su dieci di età compresa tra i 18 e i 24 anni è stata pienamente d'accordo con l'affermazione riportata sopra, la stessa quota per le persone di 65 anni e più si attestava al 3,8%. È stato registrato un alto consenso anche tra le economie domestiche monoparentali con figli tra gli 0 e i 17 anni (12,0%) e tra le persone che vivevano in economie domestiche colpite da privazione materiale (11,5%). Il reddito disponibile equivalente non ha avuto praticamente alcun ruolo nella determinazione del consenso con l'affermazione di cui sopra, mentre lo stesso non si può dire per le regioni linguistiche: nella Svizzera francese il 10,0% delle persone di 16 anni e più hanno concordato con l'affermazione, mentre nella Svizzera tedesca la percentuale è stata del 4,5%.

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)

L'indagine SILC (Statistics on Income and Living Conditions) è una rilevazione coordinata a livello europeo e condotta annualmente in più di 30 Paesi. L'indagine ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori confrontabili a livello europeo. In Svizzera, la rilevazione si basa su un campione di circa 8000 economie domestiche, ovvero poco più di 18 000 persone, selezionate in maniera aleatoria nella base di campionamento dell'UST per le indagini presso le persone e le economie domestiche (SRPH). L'universo di base è costituito dalla popolazione residente permanente nelle economie domestiche. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi. Questo permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita. Negli anni 2008, 2013 e 2017 è stato inoltre integrato un modulo aggiuntivo sull'indebitamento.

www.silc.bfs.admin.ch

Informazioni

Stéphane Fleury, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
tel.: +41 58 463 64 48, e-mail: Stephane.Fleury@bfs.admin.ch

Friederike Eberlein, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
tel.: +41 58 463 61 24, e-mail: Friederike.Eberlein@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0251

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

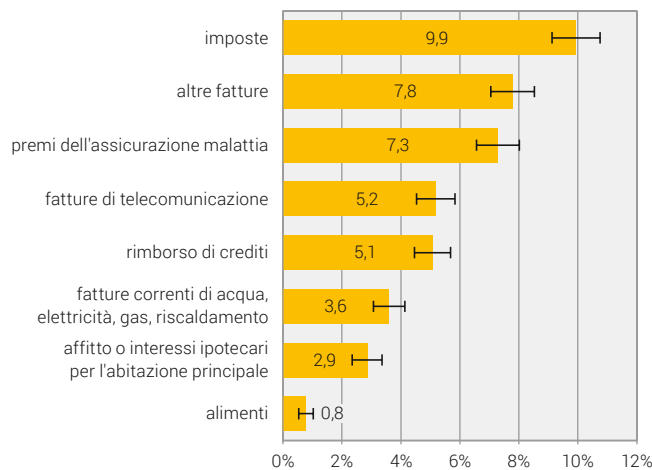
Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha ricevuto il presente comunicato stampa due giorni lavorativi prima della pubblicazione ufficiale.

Quota di popolazione (in %) che vive in un'economia domestica con arretrati di pagamento, secondo i tipi di arretrato, 2017

G1



Intervallo di confidenza (95%)

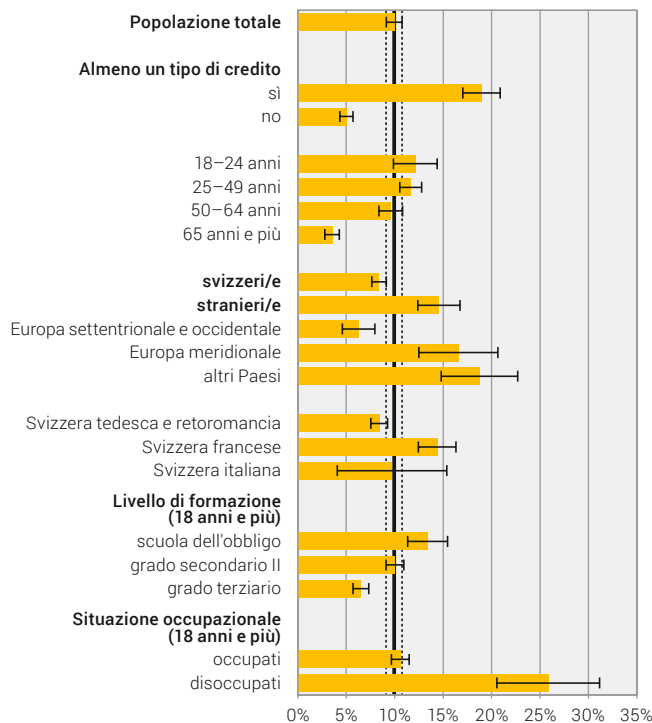
Fonte: UST – Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC-2017 versione 5.02.2020

© UST 2020

Quota di popolazione (in %) che vive in un'economia domestica con almeno 1 arretrato d'imposta, 2017

G2

Negli ultimi 12 mesi, secondo varie caratteristiche sociodemografiche



popolazione totale Intervallo di confidenza (95%)

Fonte: UST – Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC-2017 versione 5.02.2020

© UST 2020